



OPERA 2009 **Artisti degli Atelier Bevilacqua La Masa**

**Agne Raceviciute, Blauer Hase, Valeria Cozzarini, Estevan Bruno,
Giulio Frigo, Elisa Strinna, Alberto Scodro, Lea Jazbec, Andrea Kvas,
Automatic Books, Laure Keyrouz e Ayano Yamamoto**

a cura di **Mara Ambrozic, Stefano Coletto**

inaugurazione: **martedì 19 gennaio 2010, ore 18.30**
periodo mostra: **dal 19 gennaio al 20 febbraio 2010**
orario: **da martedì a venerdì, dalle 11 alle 19; sabato dalle 15 alle 19**
sede: **Viafarini DOCVA, Fabbrica del Vapore, via Procaccini 4, Milano**

Si rinnova ad ampio raggio l'attenzione della **Fondazione Bevilacqua La Masa** per i giovani artisti, che quest'anno sceglie Milano per portare in mostra il lavoro degli assegnatari dei dodici atelier della Fondazione, selezionati attraverso bando annuale di concorso tra le oltre cinquanta domande presentate nel 2008. La mostra *OPERA* testimonia i risultati degli artisti che sono stati selezionati per lavorare un anno (2009) nei dodici atelier della Fondazione. Gli spazi si trovano a Palazzo Carminati a San Stae, dopo il restauro terminato nel 2008, e presso il Complesso dei Santi Cosma e Damiano alla Giudecca (attivi dal 2006). Questo è il terzo anno che agli artisti assegnatari degli atelier è data la possibilità di una mostra finale.

Accanto alla mostra storica della Collettiva per Giovani Artisti, nata in parallelo alle esposizioni della Biennale e arrivata quest'anno alla sua 93.ma edizione, **OPERA 2009** testimonia il credo della Fondazione nell'importante missione di supporto della ricerca artistica giovanile, con cui da oltre cent'anni, a partire dalla sua istituzione, assegna atelier ai più meritevoli. Nel numero designato nello statuto che ha visto nascere la Fondazione, i **dodici spazi d'artista** messi in bando annualmente trovano sede nel suggestivo chiostro dei Santi Cosma e Damiano sull'isola della Giudecca e nella cornice di Palazzo Carminati a San Stae, il cui restauro, ultimato due anni fa, ha inoltre reso possibile la realizzazione di due foresterie con cui si è avviato immediatamente un programma di ospitalità internazionale.

A cura di Mara Ambrozic e Stefano Coletto, la mostra *OPERA 2009*, accolta nelle sue due edizioni precedenti (*Spritz Time* nel 2007 e *OPERA 2008*) nella galleria di piazza San Marco della Fondazione, viene ora ospitata per la prima volta a **Viafarini DOCVA alla Fabbrica del Vapore**, nello spazio espositivo parte del **DOCVA**, centro di conservazione e documentazione sulle arti visive e contemporanee, che si conferma, con il suo importante archivio e il ramificato network di collaborazioni con organizzazioni internazionali, costruito negli anni da **Careof e Viafarini**, uno dei più attuali e rilevanti punti di riferimento per la promozione dei giovani artisti italiani.

Scegliere il DOCVA significa per la Fondazione consolidare un rapporto storico di collaborazione già avviato nel 1998 e profondamente legato alle origini di Viafarini stessa. Scegliere Milano, centro nevralgico del mercato artistico, propulsore di tendenze e sperimentazioni, nodo d'incontro e confronto tra pubblici di riferimento connessi a creatività legate non solo all'arte, significa ambire a integrare esperienze artistiche incubate nel



territorio locale con una realtà internazionale di qualità, e portare talenti emergenti a misurarsi con uno spazio nuovo, diverso e difficoltoso, di cui l'open space espositivo in cui prende vita la mostra ne è contemporaneamente simbolo e sfida.

Ad esporre in mostra, 10 giovani e artisti e due gruppi: **Agne Raceviciute, Blauer Hase, Valeria Cozzarini, Estevan Bruno, Giulio Frigo, Elisa Strinna, Alberto Scodro, Lea Jazbec, Andrea Kvas, Automatic Books, Laure Keyrouz e Ayano Yamamoto.**

Giunti al termine di un ricco anno di condivisione, di sperimentazione e riflessione artistica, gli artisti portano in scena progetti e lavori ideati e sviluppati nel susseguirsi di mesi scanditi da un fitto calendario di appuntamenti. Sono stati organizzati incontri chiamati Open Studios, numerosi eventi aperti al pubblico oltre a Studio Visit e interventi di curatori e professionisti provenienti dal più ampio panorama italiano e internazionale, tra cui la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino, il Dena Foundation for Contemporary Art di Parigi e il De Apple Arts Centre di Amsterdam. Indirizzati su percorsi diversi, gli assegnatari degli studi sono cresciuti artisticamente e professionalmente, collaborando con gallerie sul territorio locale e nazionale. Come Ayano Yamamoto, ospitata in una personale allo Spazio Semplicemente Contemporaneo di Padova, e Agne Raceviciute, artista scelta per inaugurare il ciclo Otto Zoo Project alla galleria Otto Zoo di Milano. Molti di loro hanno partecipato a significative rassegne a carattere internazionale, come Elisa Strinna nell'ambito della mostra collettiva "Eppur si muove" a Palazzo Re Rebaudengo di Guarene, Andrea Kvas in occasione dell'ultima Biennale di Praga e Giulio Frigo con la collettiva "Non voltarti adesso", curata da Milovan Farronato al Museo d'Arte Moderna Ca'Pesaro.

Un particolare ringraziamento a Moleskine per il sostegno in questi anni alla attività negli studi e per la preziosa collaborazione a livello editoriale.

Un ringraziamento alla Fondazione di Venezia, e Lions Club per il contributo all'attività degli Atelier 2008/2009.

L'immagine grafica del manifesto e della copertina del catalogo di Opera 2009 è stata ideata e realizzata da Matteo De Mayda, vincitore della Borsa di Studio assegnata nella 92.ma Collettiva BLM.

Cartella stampa e immagini in alta risoluzione disponibili su:
<http://www.studiopesce.it/index.php?show=elenco&id=777>

Per informazioni
Fondazione Bevilacqua La Masa | Giorgia Gallina
Dorsoduro 2826, Venezia
tel. +39 041 5207797
press@bevilacqualamasa.it
www.bevilacqualamasa.it

con il contributo di





OPERA 2009

Artists from Atelier Bevilacqua La Masa

**Agne Raceviciute, Blauer Hase, Valeria Cozzarini, Estevan Bruno,
Giulio Frigo, Elisa Strinna, Alberto Scodro, Lea Jazbec, Andrea Kvas,
Automatic Books, Laure Keyrouz e Ayano Yamamoto**

curated by **Mara Ambrozic, Stefano Coletto**

opening: **Tuesday January 19, 2010, 6:30 pm**
period: **from January 19, 2009 to February 20, 2010**
opening hours: **from Tuesday to Friday, from 11am to 7pm; Saturday from 3 to 7pm**
venue: **Viafarini DOCVA, Fabbrica del Vapore, via Procaccini 4, Milan**

The Fondazione Bevilacqua La Masa continues to pay great attention towards young artists, this year choosing Milan as the showcase for the works of those assigned the 12 ateliers of the Fondazione, selected through the annual contest from the more than 50 applications submitted in 2008. The Opera exhibition shows the output of the artists chosen to work for one year (2009) in the 12 ateliers of the Fondazione. These studio spaces are to be found in Palazzo Carminati in San Stae, after the completion of the restoration work in 2008, and at the Complesso dei Santi Cosma e Damiano on the Giudecca island (in use since 2006). This is the third year that the artists awarded an atelier have been given the chance to hold a final show.

Alongside the historical exhibition of the Collettiva per Giovani Artisti (Group Show for Young Artists), founded in tandem with the Biennale shows, and this year celebrating its 93rd edition, OPERA 2009 demonstrates the belief of the Fondazione in its important role supporting young artistic research: a role which it has held for over 100 years, ever since its founding, allotting ateliers to the most talented young artists. In the number of ateliers given in the founding statute of the Fondazione, the 12 artist's spaces to be awarded by annual contest are found in the evocative cloister of Santi Cosma e Damiano on the Giudecca Island, as well as in the intriguing surroundings of Palazzo Carminati in San Stae, the restoration of which, completed two years ago, also made it possible to create two guest rooms which were immediately used as part of an international hospitality programme.

Curated by Mara Ambrozic and Stefano Coletto, the exhibition Opera 2009, of which the two previous editions (Spritz Time in 2007 and Opera 2008) were both housed in the Fondazione's gallery space in St Mark's Square, will now be hosted for the first time at Viafarini DOCVA at the Fabbrica del Vapore, in the exhibition space which is part of the DOCVA, a centre for the conservation and documentation of contemporary visual arts which, with its vast archive and wide-reaching collaboration network including many international organisations (built up over the years by Careof and Viafarini), constitutes one of the most up-to-date and important points of reference for the promotion of young Italian artists. For the Fondazione, choosing the DOCVA means carrying on a historic relationship of collaboration dating back to 1998, one which is closely linked to the very origins of Viafarini itself. Choosing Milan, hub of the arts market and, powerhouse of new trends and



experimentation, a crossroad between different audiences linked to not only artistic forms of creativity, means aiming to integrate artistic experiences rooted in the local territory with a top-level international scene, encouraging up-and-coming talents to measure themselves up to both the differences and challenges offered by the open-space exhibition area.

On show here, there are 10 young artists and two groups: Agne Raceviciute, Blauer Hase, Valeria Cozzarini, Estevan Bruno, Giulio Frigo, Elisa Strinna, Alberto Scodro, Lea Jazbec, Andrea Kvas, Automatic Books, Laure Keyrouz and Ayano Yamamoto.

Having reached the end of a fruitful year of artistic reflections, sharing and experimenting, the artists display their works and projects created and developed over the months, months filled with a great range of events. These included the Open Studios project, where the public was invited to visit, as well as the Studio Visits and other interventions by curators and professionals from right across the Italian and international arts scene, from the Fondazione Sandretto Re Rebaudengo in Turin, the Dena Foundation for Contemporary Art of Paris and the De Apple Arts Centre of Amsterdam. Working along a variety of different lines, the awardees of the studios were given the chance to grow both artistically and professionally, collaborating with galleries on both the local and national territories. Like Ayano Yamamoto, of whom a solo exhibition was hosted at the Spazio Semplicemente Contemporaneo in Padua, or Agne Raceviciute, the artist chosen to open the Otto Zoo Project cycle at the Otto Zoo gallery in Milan. Many of them have participated in important international events, such as Elisa Strinna as part of the group show, "Eppur si muove" at Palazzo Re Rebaudengo in Guarene, Andrea Kvas, as part of the last Prague Biennial, and Giulio Frigo as part of the group show, "Non voltarti adesso", curated by Milovan Farronato at the Museo d'Arte Moderna Ca' Pesaro.

Special thanks are due to Moleskine for their support given to the studio activities over the years, as well as for their collaboration on numerous publishing projects.

Our thanks also go to the Fondazione di Venezia, and the Lions Club for their contributions to the Atelier activities over 2008/2009.

The graphics on the poster and the front cover of the Opera 2009 catalogue were created by Matteo De Mayda, winner of the Study Grant, awarded during the 92nd BLM Group Show.

Press release and HiRes images available at:
<http://www.studiopesci.it/index.php?show=elenco&id=777>

For further informations:
Fondazione Bevilacqua La Masa | Giorgia Gallina
Dorsoduro 2826, Venice
tel. +39 041 5207797
press@bevilacqualamasa.it
www.bevilacqualamasa.it

con il contributo di

